

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

## Deliberazione n. 53 del 28.06.2017

**Oggetto: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le determinazioni (CUG) della Provincia del Sud Sardegna, ai sensi dell'art. 57, co 1 del D.lgs n. 165/2001, modificato dall'art. 21, co. 1 della L. n. 183 del 4 novembre 2010**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di Giugno alle ore 14:40  
presso la Sede di Carbonia

## L'Amministratore Straordinario

Nominato con

**Delibera G.R. n. 23/6 del 20.04.2016**

*"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.  
Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari. "*

assunti i poteri della Giunta Provinciale

Assistito dal Segretario Dott.ssa Adriana Morittu

**VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n.. 300 – “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale nei luoghi di lavoro e norme di collocamento”;

**VISTO** l’art. 16 del D.P.R. in data 23 agosto 1988 n.395 recante la definizione, in sede di contrattazione di comparto,delle misure e dei meccanismi atti a consentire una reale parità uomo – donna nell’ambito del pubblico impiego;

**VISTI** gli artt. 1,3,7,40,43 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001,n.165 – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246”, come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.5 recante “ Attuazione della direttiva 2006/54/Ce del Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego”, e in particolare gli artt. 13, 15, 36, 37, 38, 43, 46, e 48;

**VISTA** la direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e per le Pari Opportunità in data 23 maggio 2007 recante “ Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D. Lgs.9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni recante disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il D.Lgs. 3 agosto 2009, n.106 recante disposizioni integrative e correttive in materie di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTI** gli artt. 1,3,8,9,13 e 14 del D.Lgs. 27 dicembre 2009 n.150 recante attuazione della legge 4 marzo 2009,n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l’art. 21 della legge 4 novembre 2010, n.183 recante semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità,benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la circolare 18 novembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l’approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all’art.28,comma 1 bis,del decreto legislativo 9 aprile 2008,n.81 e successive modifiche;

**VISTI** i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** l'art. 57, co. 1° del D. Lgs. n.165/2001, modificato dall'art. 21, co. 1° della l. n.183 del 4 novembre 2010, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno senza nuovi oneri per la finanza pubblica il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito definito CUG), che sostituisce il Comitato per le Pari opportunità ed il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, unificandone le competenze ed assumendone tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni;

**VISTA** la direttiva del 04/03/2011 del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 11/06/2011 con cui sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che, tra le altre disposizioni, disciplina importanti aspetti attinenti a:

- i criteri di composizione ;
- le modalità della nomina ;
- i compiti, di carattere propositivo, consultivo, di verifica e promozionali, da svolgere in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'Ente, che consulterà il CUG quando dovrà adottare provvedimenti nelle materie di sua competenza, dedicherà al Comitato una sezione del proprio sito, assicurerà al CUG la propria collaborazione, in particolare per quanto riguarda lo scambio di informazioni;
- le relazioni, da compilare il 30 marzo di ogni anno;
- il regolamento interno, da approvare entro 60 giorni dalla costituzione ;
- la collaborazione con gli altri organismi;
- il Consigliere nazionale di parità e l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro; l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), Nucleo di Valutazione;

**PRESO ATTO** in via generale, che l'obiettivo delle predette Linee guida è rendere più efficaci le azioni a favore del benessere del lavoratore attraverso un unico organismo che si occupi di garantire che nessun tipo di discriminazione sia posto in atto sul luogo di lavoro, non solo le discriminazioni legate al genere, ma anche ogni altra forma di discriminazione, diretta e indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria, quali età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza;

**PRESO ATTO**, in particolare, che il CUG :

- avendo composizione paritetica, è formato da componenti designati da ciascuna Organizzazione sindacale rappresentativa, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- è unico ed esplica la propria attività nei confronti di tutto il personale;
- rimane in carica quattro anni;
- deve essere composto da soggetti dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine; costoro, pertanto, devono possedere adeguate conoscenze, esperienze ed attitudini, requisiti, questi, posseduti in particolar modo dal Presidente;
- deve essere nominato con atto del Dirigente apicale dell'Ente;
- ha come compito essenziale la definizione delle azioni positive da inserire, previa approvazione della Giunta, nello specifico Piano triennale; ciò sia nella fase propositiva, nella predisposizione dei piani delle azioni stesse per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, sia nella fase di verifica, prendendo atto dei risultati delle azioni predette, dei connessi progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità e coordinandosi, in merito, con il Nucleo di Valutazione;

**PRESO ATTO**, altresì, che:

- le Linee guida prevedono una costituzione del CUG basata su un dato numero di componenti titolari e su un pari numero di supplenti;
- le Linee guida stesse hanno carattere generale e contengono le indicazioni alle quali Amministrazioni devono attenersi, tenendo, però, conto delle specificità dei rispettivi ordinamenti e dei singoli contratti collettivi;

**RITENUTO** che:

- la costituzione del CUG in membri titolari e supplenti abbia come scopo la garanzia che il CUG stesso possa riunirsi senza particolari difficoltà;
- date le funzioni del Comitato, esso avrà cura di impostare la propria attività con una adeguata programmazione, in modo tale da garantire al medesimo di potersi riunire al completo tutte le volte che lo riterrà opportuno, e ciò con un ampio margine di sicurezza;

**CONSIDERATO** che,

- sempre in riferimento all'organizzazione dell'Ente ed all'entità del relativo personale, un'adeguata attuazione dei principi desumibili dalle Linee guida implica la necessità di garantire una idonea, proporzionata, opportuna rappresentatività delle varie categorie;
- appare, di conseguenza, necessario che i rappresentanti dell'Amministrazione debbano appartenere alle categorie di appartenenza dei dipendenti, con l'ovvia condizione che siano scelti fra coloro che

posseggano i requisiti previsti dalle Linee guida ed abbiano reale interesse alla problematica in argomento;

- tali livelli possono essere garantiti solo nominando personale di sicure capacità e rappresentatività, di peculiare esperienza e di riconosciuta sensibilità;
- la Giunta deve garantire che tali principi e criteri trovino adeguata realizzazione;
- la relativa scelta – oltre che la connessa nomina – deve quindi essere effettuata con atto del Dirigente apicale dell'Ente a seguito di una procedura che consenta a tutto il personale dipendente in servizio presso l'Ente, in possesso delle caratteristiche indicate nella citata Direttiva da accertare attraverso analisi e valutazione di curriculum, di poter manifestare la propria disponibilità a far parte del CUG presentando la propria candidatura;

**DATO ATTO** che la Provincia del Sud Sardegna, nell'ambito delle specificità del proprio ordinamento, dei contratti collettivi di riferimento e dell'autonomia organizzativa ad essa riconosciuta, deve ottemperare alla costituzione di un proprio CUG che inserisca il suo operato all'interno del nuovo assetto territoriale definito dalla Legge Regionale 2/2016, conformandosi con gli opportuni adattamenti alla normativa nazionale vigente in materia e già sopra riportata;

**DATO ATTO** che il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, come integrato dalla L. 183/2010, in merito alla composizione del CUG, prevede che il Presidente del Comitato sia designato dall'Amministrazione;

**RICHIAMATI** nel dettaglio i requisiti che devono essere posseduti dal Presidente, ai sensi della citata Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2011:

- elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

**DATO ATTO** che il Presidente del CUG può essere individuato tra i soggetti designati dal Dirigente apicale oppure può essere un elemento in più, sempre scelto tra i ruoli dell'Amministrazione;

**PRESO ATTO** che l'art. 57 del Decreto legislativo 165/2001 prevede che la mancata costituzione del Comitato comporti responsabilità dirigenziale da parte del Responsabile della gestione del personale e che tale comportamento omissivo debba essere valutato al fine del raggiungimento degli obiettivi e della valutazione della performance;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, contenuta nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**DATO ATTO** altresì che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile dell'Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile dell'Area Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile;

**Visti**

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto della Provincia del Sud Sardegna approvato con deliberazione n. 3 del 08/07/2016;

**DELIBERA**


1. Di ritenere la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di costituire, per le ragioni espresse in premessa, Comitato Unico di Garanzia, che si va a comporre come segue:
  - n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 rappresentante supplente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative nell'Ente ai sensi degli artt. 40 e 43 del Decreto Legislativo 165/2001;
  - rappresentanti dell'Amministrazione effettivi e supplenti, per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentanze sindacali, nominati previo avviso, rivolto a tutto il personale dipendente in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, compresi i Dirigenti ed il personale in posizione di comando, recante l'invito a comunicare la propria disponibilità a candidarsi in qualità di componenti del CUG.
3. Di demandare al Dirigente dell'Area Amministrativa e Risorse Umane, lo svolgimento delle attività riguardanti l'acquisizione dei nominativi dei componenti designati dalle organizzazioni sindacali e dei componenti rappresentanti dell'Amministrazione, nonché la comunicazione dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione a tutto il personale dipendente, nonché alle OOSS per la prevista informazione.

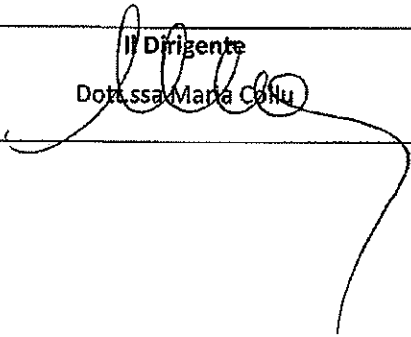
4. Di dare mandato al Segretario Generale, in qualità di Dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione, di provvedere con proprio atto alla nomina dei componenti del CUG della Provincia del Sud Sardegna a seguito di valutazione dei curriculum presentati dagli interessati.

5. Di dare atto che in assenza di domande e nel caso in cui le stesse dovessero essere inferiori al numero richiesto, il Segretario Generale, di propria iniziativa, dovrà procedere alle nomine per un numero di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentazioni sindacali in modo da garantire nel complesso la parità di genere, tenendo comunque conto che il Comitato si intende costituito e può operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti (ai sensi del punto 3.1, rubricato "Modalità di funzionamento" della Direttiva citata in premessa).

6. Di dare atto altresì che il Presidente del CUG verrà nominato con specifico atto del capo dell'Amministrazione a seguito dell'avvenuta, o contestualmente alla nomina, dei componenti.

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n°267/2000.

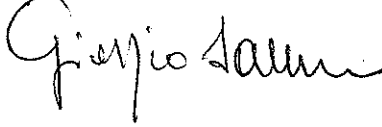
<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Favorevole	
	Il Dirigente Dott.ssa Speranza Schirru 

<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	
Favorevole	
	Il Dirigente Dott.ssa Maria Colu 

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

L'Amministratore Straordinario

Ing. Giorgio Sanna



Il Segretario Generale

Dott.ssa Adriana Morittu



Si attesta che:

- la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data 29.06.2017 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario

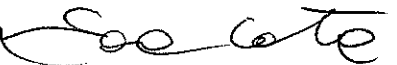
Dott.ssa Sara Carta



- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 29.06.2017 al \_\_\_\_\_.

Il Funzionario

Dott.ssa Sara Carta



- è stata trasmessa in copia all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale (art. 4, co. 5, Reg. Consiglio Provinciale) in data \_\_\_\_\_.

Il Funzionario

- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 TUEL ) in data \_\_\_\_\_.

Il Funzionario

- è stata comunicata al Prefetto in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ (art. 135, co. 2, TUEL)

Il Funzionario

\_\_\_\_\_

- è stata sottoposta al controllo eventuale (art. 3 L.R. n. 7/2002) in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Il Funzionario

\_\_\_\_\_

- è divenuta esecutiva (art. 134 TUEL) in data \_\_\_\_\_ (art. 134 co. 4 TUEL)

Il Funzionario

- è stata trasmessa al Servizio competente in data \_\_\_\_\_ per l'esecuzione.

Il Funzionario